



A.M.O.N. Associazione *MO*dellismo *NAV*igante

www.nonsolovele.com

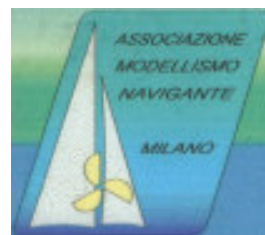
Fondata nel settembre 1997 da appassionati di modellismo navale radiocomandato

VELA con NOI

... e non solo.

VELA con NOI Notiziario di A.M.O.N. - Milano
NUMERO 5, ANNO1 - Mese di Marzo, Anno 2011
STAMPATO IN PROPRIO

www.nonsolovele.com



EDITORIALE di Dario Aliprandi

Cari amici modellisti , AMON è da sempre sinonimo non solo di "VELA" ma anche di "SOMMERSIBILI".

In Europa esistono molte associazioni specializzate in Somemrgibili RC, ma in Italia non ci sembra ci sia una simile istituzione.

Così Amon ha avviato un progetto per costituire il "Gruppo Sommersibili" in Italia, che viene battezzato a Verona e che proseguirà in alcune piscine Milanesi e Lombarde.

Questo numero di VELA con NOI è dedicato al mondo dei Sommersibili



Tutte le informazioni utili le potete trovare sul nostro sito www.nonsolovele.com.



II MONDO dei SOMMERGIBILI di Paolo S.

Cari amici modellisti,

l'appuntamento è a Verona dove i nostri battelli navigheranno nella splendida cornice della fiera di Verona, in occasione del Model Hobby Expo. I visitatori potranno vedere da vicino i modelli sui tavoli in prossimità della grande vasca navale. Alcuni modelli saranno smontati per poter vederne l'interno. I costruttori saranno a disposizione per fornire tutte le informazioni necessarie. Durante le due giornate di esposizione, in accordo la programma delle esibizioni della grande vasca, per quattro volte al giorno si potranno vedere i sommergibili navigare sia in emersione che in immersione. Sarà presente uno speaker che illustrerà al pubblico il modo di operare dei battelli, i dettagli della costruzione e alcuni cenni storici dei sommergibili veri a cui i modelli si ispirano. La provenienza dei modelli è da scatole di montaggio modificate ma ci saranno anche modelli auto costruiti da disegni o fotografie. Sarà installato al bordo della vasca, compatibilmente con le esigenze uno schermo collegato ad una telecamera posta sul fondo della vasca sul quale si potranno seguire le evoluzioni dei battelli in immersione. Sono attesi una quindicina di battelli radiocomandati che si alterneranno a gruppi nella vasca.



Tra i modelli di sommergibili saranno presenti alcune riproduzioni di battelli famosi. In ordine cronologico:

- Riproduzione del CSS Hunley, primo sommergibile della storia ad aver effettuato un'azione di guerra contro una nave di superficie. Durante la guerra civile americana nel 1864 il piccolo Hunley, mosso dalla forza muscolare di otto membri dell'equipaggio che azionavano l'elica con un albero a gomiti, affondò la fregata nordista Housatonic nella baia di Charleston.
- Riproduzione del U-47, U boot germanico tipo VII B che nel 1939 comandato da Gunter Prien affondò in una missione memorabile, che gli valse la croce di cavaliere della croce di ferro, la nave da battaglia britannica Hms Royal Oak ancorata nella base navale di Scapa Flow, nelle isole Orcadi UK.
- Riproduzione di alcuni sottomarini sovietici classe Akula, Kilo e Thyphon, protagonista quest'ultimo, del film caccia ad ottobre rosso.

Continua a pagina 3

Un ringraziamento sincero va ai modellisti Fassi che hanno contribuito alla realizzazione del progetto "Sommergibili Amon" sia per la gestione dello stand di Verona sia per il progetto in corso sui sommergibili in Lombardia.

Modeltecnica

Dario ed Ezio Fassi sono i titolare e gestori del negozio Modeltecnica ora a Milano in viale Lorenteggio 124 (sito commerciale : www.modeltecnica.it)



A.M.O.N. Associazione MOdellismo Navigante

www.nonsolovele.com

Fondata nel settembre 1977 da appassionati di modellismo navale radiocomandato

Il MONDO dei SOMMERGIBILI

di Paolo S.

- Riproduzione del sommergibile americano classe Gato, protagonista della guerra del pacifico contro la marina imperiale giapponese.
- Riproduzione del sommergibile della Regia Marina Lorenzo Marcello, sommergibile oceanico della classe De Bernardis, che durante la seconda guerra mondiale prestò servizio sia in mediterraneo che in Atlantico nella base di betasom a Bordeaux.

Appuntamento a Verona nella grande vasca navale ed al nostro stand, non mancate.

MODEL EXPO ITALY

ASSOCIAZIONE MODELISMO NAVIGANTE A.M.O.N.
www.nonsolovele.com
LARGHELLA - 37060 SANNOPIERANICO

www.modelexpoitaly.it www.nonsolovele.com

1° raduno nazionale sommergibili elettrici radiocomandati

19 e 20 marzo 2011 VERONA FIERA

Per maggiori informazioni :
www.nonsolovele.com
info@nonsolovele.com

• Tutti i possessori di sommergibili sono invitati a partecipare al raduno non competitivo che si terrà al Model Expo Italy.
• La partecipazione è gratuita ma l'iscrizione con i dati dei vostri modelli dovrà pervenire entro il **28 febbraio 2011**.
• L'esibizione avverrà nella vasca navale all'interno della fiera.

PROGRAMMA
Sabato 19 marzo
Ore 10,30 Esibizione
13.00 Esibizione
15.00 Esibizione
17.30 Esibizione
Domenica 20 marzo
Ore 10.00 Esibizione
12.30 Esibizione
14.00 Esibizione
16.30 Esibizione

Ecco la Locandina della presenza di AMON a Verona con una iniziativa che inizia a Verona e che continuerà nei nelle piscine milanesi e lombarde seguiteci



I Sommergibili di Verona **Modello AKULA**

Dati generali:

- Nome battello : Dragon
- Nome costruttore : Paolo Saccenti
- Città e club (se socio) di provenienza :
AMON Milano

Dati modello:

- Tipo di battello: sommergibile da guerra
- Lunghezza: 850 mm
- Scala : 1:12
- Materiale di costruzione scafo: Abs, Plexiglass e PVC
- Provenienza modello (disegno, kit di montaggio):
Kit Dumas modificato
- N° canali: (specificare le funzioni) 6
timone direzione, timoni profondità, motore, pompa di zavorra, compressore camere galleggiamento, luce interna .
- N° motori e tipo: 1 electronize 545-46 con riduttore 1:6
- N° elementi (batterie) : 3 elementi al Pb 2V per propulsione e servizi,.
- Immersione dinamica (si/no): si
- Immersione statica (specificare il tipo) : si, con pompa di carico acqua per zavorra e compressore camere esterne per riserva di galleggiamento.
- Funzioni speciali (periscopio, luci, fotocamera, ecc.) : avvisatore presenza acqua a bordo, failsafe sulla ricevente.
- Anno di costruzione: 2010



Dati battello originale :

- Anno di costruzione : 1986
- Nazionalità: URSS
- Lunghezza e dislocamento (se disponibile): 110 metri
- Tipo di motore : reattore acqua pressurizzata con turbina a vapore da 35 MW, N° 2 motori elettrici da 370 kW per navigazione silenziosa.
- Max velocità in immersione: 33 nodi
- Max. profondità: 600 m
- N° membri di equipaggio. 60
- Scopo (da guerra, ricerca, ecc.) guerra
- Armi imbarcate (se battello da guerra): 6 tubi di lancio da 650mm, 4 da 533, missili da crociera Granat, Missili strela antiaerei.
- Tipo di attrezzatura (se battello da ricerca):
- Breve descrizione del battello originale con cenni storici : Il progetto Shuka B 971 nasce negli anni 80 per contrastare il modello americano Sea wolf. E' un sommergibile d'attacco a propulsione nucleare. Ne sono stati costruiti circa 12 dislocati sia nel pacifico che nel baltico. E' considerato uno dei sommergibili nucleari più silenziosi e performanti.



I Sommergibili di Verona

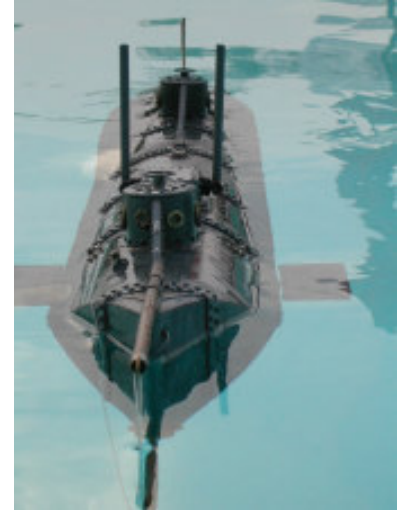
Modello HUNLEY

Dati generali:

- Nome battello : Hunley
- Nome costruttore : Paolo Saccenti
- Città e club (se socio) di provenienza : AMON Milano

Dati modello:

- Tipo di battello: sommergibile da guerra
- Lunghezza: 900 mm
- Scala : 1:10
- Materiale di costruzione scafo: PVC
- Provenienza modello (disegno, kit di montaggio): disegno pubblicato su rivista modellismo
- N° canali: (specificare le funzioni) 4
timone direzione, timoni profondità, motore, pompa di zavorra
- N° motori e tipo: 1 electronize 543-23 con riduttore 1:3
- N° elementi (batterie) : 3 elementi al Pb 2V per propulsione e servizi, 5 elementi NiCd per pompa di immersione.
- Immersione dinamica (si/no):
- Immersione statica (specificare il tipo) : si, con pompa di carico acqua per zavorra.
- Funzioni speciali (periscopio, luci, fotocamera, ecc.) : led bassa tensione batterie per pompa di immersione, failsafe su servo di comando pompa e valvola di ritegno.
- Anno di costruzione: 2004



Dati battello originale :

- Anno di costruzione : 1864
- Nazionalità: Confederazione americana
- Lunghezza e dislocamento (se disponibile): 10 metri
- Tipo di motore : manovella mossa da 8 membri di equipaggio.
- Max velocità in immersione: 3 nodi
- Max. profondità: 20 m
- N° membri di equipaggio. 9
- Scopo (da guerra, ricerca, ecc.) guerra civile americana
- Armi imbarcate (se battello da guerra): una carica di polvere pirica da 60 kg.
- Tipo di attrezzatura (se battello da ricerca):
- Breve descrizione del battello originale con cenni storici : L'Hunley fu il primo battello della storia che, durante la guerra civile americana, riuscì ad affondare una nave nemica. Infisse la torpedine nel fianco della fregata Husatonic e riuscì a farla deflagrare affondandola. Purtroppo sulla via del ritorno affondò, con tutto l'equipaggio, per cause non ancora note. Il relitto dell'Hunley fu ripescato nella baia di Charleston nel 1998 ed è attualmente conservato in un museo.





I Sommergibili di Verona

Modello KILO

Dati generali:

- **Nome battello :** Project 877 - Paltus (Classe Kilo)
- **Nome costruttore :** Alessio Munari
- **Città e club (se socio) di provenienza :**
Gruppo Modellistico Sestese - G.M.S. – Sesto S. Giovanni (Mi)



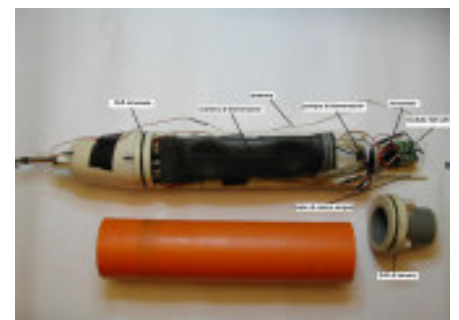
Dati modello:

- **Tipo di battello:** Sottomarino da guerra
- **Lunghezza:** ~ 51 cm
- **Scala :** 1/144
- **Materiale di costruzione scafo:** Plastica
- **Provenienza modello (disegno, kit di montaggio):**
Kit scatola di montaggio statico modificato R/C – Sistema R-CABS a ricircolo d'aria
- **N° canali: (specificare le funzioni) 4**
Timone direzione, timoni profondità, motore, pompa di zavorra
- **N° motori e tipo:** 1 motore elettrico GW/LPS con riduttore 1:3
- **N° elementi (batterie) :** 2 Li-Po da 1500mA
- **Immersione dinamica (si/no):** ///
- **Immersione statica (specificare il tipo) :** Sì con compressore per ricircolo aria tra cassa di zavorra e serbatoio aria
- **Funzioni speciali (periscopio, luci, fotocamera, ecc.) :**
Fail-safe perdita del segnale radio – **In caso di perdita del segnale: EMERSIONE RAPIDA**
- **Anno di costruzione:** 2009



Dati battello originale :

- **Anno di costruzione :** 1979/1980
- **Nazionalità:** Russa
- **Lunghezza e dislocamento (se disponibile):** 72,6 m - ~2.300 t
- **Tipo di motore :** Diesel-Elettrica (con snorkel)
- **Max velocità in immersione:** 17 Nodi
- **Max profondità:** 250 m dichiarata
- **N° membri di equipaggio.** 52
- **Scopo (da guerra, ricerca, ecc.)**
Guerra – SSK (Submarine-Submarine Killer)
- **Armi imbarcate (se battello da guerra):**
N° 6 tubi lanciasiluri da 533 mm con 18 siluri – 24 mine – 8 Missili superficie-aria tipo SA
- **Tipo di attrezzatura (se battello da ricerca):** ///
- **Breve descrizione del battello originale con cenni storici :** Il Project Paltus 877, o in codice NATO, Classe KILO, è un sottomarino di progettazione Russa. La sua progettazione e costruzione risalgono ai primissimi anni ottanta. Tutt'ora in servizio, è considerato tra i più silenziosi e veloci sottomarini con motorizzazione DIESEL-Elettrico. Grazie a questa sua caratteristica diverse unità sono state esportate nel Medio Oriente nella versione migliorata Project 636. Il termine della vita operativa per la prima serie è previsto tra il 2015 e il 2020. Il KILO verrà sostituito dalla nuova Classe LADA ulteriormente migliorata.





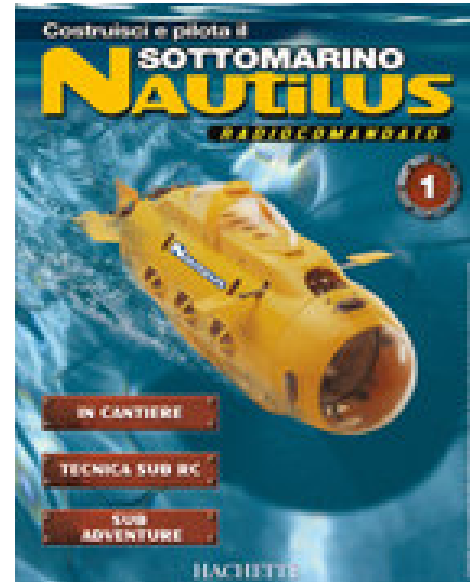
I Sommergibili di Verona **Modello NAUTILUS**

Dati generali:

- Nome battello : Nautilus Internazionale
- Nome costruttore : Michele Polito
- Città e club (se socio) di provenienza : Milano

Dati modello:

- Tipo di battello: Sottomarino per ricerca scientifica e recupero
- Lunghezza: 774 mm
- Altezza : 285 mm
- Eliche: 1 a tre pale (passo 40mm)
- Velocità: 2,5 Km/h in superficie, 2 km/h in immersione
- Scala : modello originale, non in scala
- Materiale di costruzione scafo: plastica ABS e PVC
- Provenienza modello : modello Thunder Tiger Neptune, modificato da Hachette
- N° canali: 4: timone di direzione, di profondità, propulsione e sacca zavorra
- N° motori e tipo: due motori elettrici + 2 servocomandi
- N° elementi (batterie) : 1 a 12 v
- Immersione dinamica : si
- Immersione statica : a sacca di zavorra ad acqua
- Funzioni speciali : luci, telecamera, magneti per recupero piccoli oggetti metallici
- Sistemi di sicurezza: Emersione automatica in caso di infiltrazioni di acqua, perdita segnale radio e batteria in esaurimento.
- Capacità di immersione: media 5mt, limite strutturale 15mt
- Anno di costruzione: 2010



Dati battello originale : non è un modello in scala





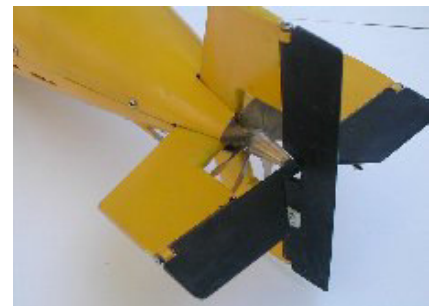
I Sommergibili di Verona **Modello SEA WOLF 1**

Dati generali:

- Nome battello : Sea Wolf
- Nome costruttore : Paolo Saccenti
- Città e club (se socio) di provenienza : AMON Milano

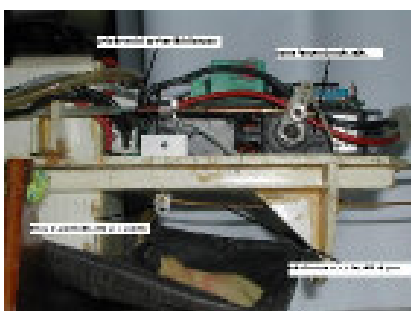
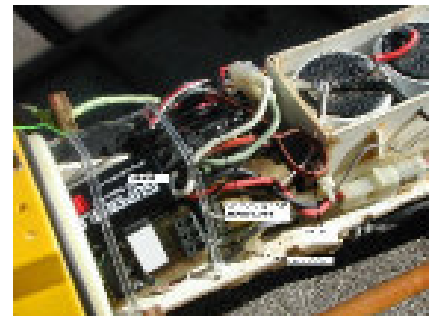
Dati modello:

- Tipo di battello: semiriproduzione di un sommergibile da guerra
- Lunghezza: 900 mm
- Scala : 1: 11
- Materiale di costruzione scafo: Abs, e PVC
- Provenienza modello (disegno, kit di montaggio): Kit Robbe modificato
- N° canali: (specificare le funzioni) 5
timone direzione, timoni profondità, motore, pompa di zavorra, luci.
- N° motori e tipo: 1 robbe EF 76 II con riduttore 1:3,3
- N° elementi (batterie) : 3 elementi al Pb 2V per propulsione e servizi.
- Immersione dinamica (si/no): si
- Immersione statica (specificare il tipo) : si, con pompa di carico acqua per zavorra.
- Funzioni speciali (periscopio, luci, fotocamera, ecc.) : periscopio telescopico idraulico azionato dalla pompa di immersione, failsafe sulla scheda della pompa e valvola di ritegno.
- Anno di costruzione: 1995



Dati battello originale :

- Anno di costruzione : 1955
- Nazionalità: USA
- Lunghezza e dislocamento (se disponibile): 103 metri 3260 ton
- Tipo di motore : inizialmente reattore con primario raffreddato a sodio liquido e successivamente ad acqua pressurizzata con turbina a vapore da 10 MW.
- Max velocità in immersione: 19 nodi
- Max. profondità: N.A.
- N° membri di equipaggio. 101
- Scopo (da guerra, ricerca, ecc.) guerra (in realtà sperimentale)
- Armi imbarcate (se battello da guerra): 6 tubi lanciasiluri 533 mm.
- Tipo di attrezzatura (se battello da ricerca): -



• Breve descrizione del battello originale con cenni storici : Il sea wolf, della stessa classe del nautilus, è stato il capostipite della flotta sottomarina americana a propulsione nucleare. Varato nel 55 restò in servizio fino al 1987 come battello sperimentale. Nel 1959 il reattore a metallo liquido fu sostituito da un reattore ad acqua pressurizzata che poi fu la base per tutti i sommergibili successivi. Nel 1953 prestò servizio come direttore di macchina il futuro presidente Jimmy Carter.



I Sommergibili di Verona

Modello SEA WOLF 2

Dati generali:

- Nome battello : USS SSN-21 SEA WOLF
- Nome costruttore : Trumpeter Modificato
- Città e club (se socio) di provenienza :
Milano GMS

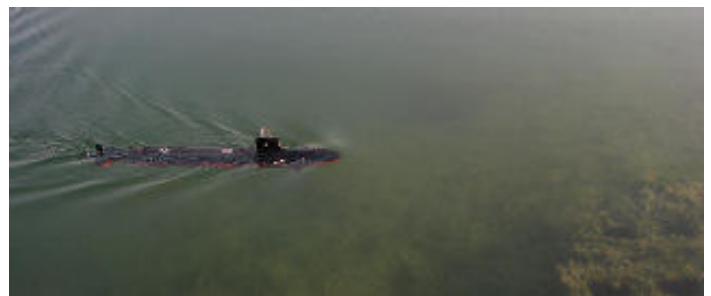


Dati modello:

- Tipo di battello: Submarine
- Lunghezza: 750 mm
- Scala : 1:144
- Materiale di costruzione scafo: Polistirene
- Provenienza modello (disegno, kit di montaggio): Kit modificato
- N° canali: (specificare le funzioni) 4 Timoni Prof Dir, Pompa immersione, Motore
- N° motori e tipo: 1 Robbe 600
- N° elementi (batterie) : 10 celle Nimh
- Immersione dinamica (si/no): no
- Immersione statica (specificare il tipo) : pompa ingranaggi con cassa
- Funzioni speciali (periscopio, luci, fotocamera, ecc.) : nessuna
- Anno di costruzione: 2011



Dati battello originale : Vedere precedente Sea Wolf 1



I Sommergibili di Verona

altri modelli che parteciperanno



Sommergibile OHIO

Sommergibile U-BOOT 206



Sommergibile AKULA 1

Sommergibile TYPHOON





CRONACA DI UN NAUFRAGIO e DEL RECUPERO

di **Paolo S.**

IL NAUFRAGIO

Domenica 1 ottobre il tempo è uggioso, ma ciò non ostante faccio un salto al laghetto con la barca a vela e due sommergibili, tra cui L'Hunley, che avevo cercato inutilmente di far navigare nella vasca all'Hobby Model Expo di Novegro, a causa di un elemento delle batterie ormai irrimediabilmente compromesso. Una volta sostituito l'elemento, mi era rimasta la voglia di fare un giro, visto che il battello era rimasto in cima ad uno scaffale da molti mesi.

Al laghetto trovo solo Romano, che come me aveva il suo sea wolf. Dopo un caffè decidiamo di mettere in acqua i battelli, non ostante una leggera pioggerellina. Faccio un giro con l'Hunley in emersione, tutto regolare, e poi incoscientemente, aziono la pompa di allagamento non vicino alla riva ma a circa cinque metri, in corrispondenza di una delle due boe della linea di partenza delle regate veliche, con la prua verso il centro del lago.

Il battello si abbassa sulla linea di galleggiamento e poi inspiegabilmente si apprua facendo uscire l'elica dall'acqua. Mi viene un tuffo al cuore, aziono disperatamente la pompa a scarico, ma il battello continua a scendere.

Ultima ratio, motore al massimo, timone alla banda e timoni di profondità a salire, per cercare di tornare indietro, verso i bassi fondali.



Aspetto qualche minuto speranzoso, ma purtroppo niente appare, eccetto che una trota che boccheggia in superficie per qualche secondo, per poi tornare in profondità.

Ma come mai il sistema fail safe non funziona, mi chiedo? Tra la ricevente ed il comando della pompa è inserito il nostro circuitino "self control" che in mancanza di segnale, mette automaticamente la pompa a scarico.

Purtroppo i minuti passano ma il battello resta sul fondo.

Che fare? Prendo la barca di recupero e faccio una scandagliata del fondo, circa cinque metri nel punto in cui si è inabissato il battello, ma due metri più a largo il fondo scende oltre i sette metri. Con il motore funzionante chissà dove potrebbe essere finito! Al centro del lago ci sono più di trenta

metri di profondità. mah.

Torno a casa con la morte nel cuore, con l'unica consolazione che il punto di inabissamento è casualmente segnalato dalla boa.

Mentre sono in tangenziale i pensieri si affollano, che fare? chiamare un subacqueo, noleggiare un ecoscandaglio? Poi mi viene in mente Furio, è un amico ed ha già recuperato un U-47 in un laghetto vicino a noi. Furio è un esperto in riprese subacquee oltre che un caro amico.

Arrivato a casa lo chiamo subito, e come prevedevo è subito disponibile, a patto che l'attrezzatura sia sempre efficiente. Ci diamo un appuntamento telefonico in settimana.

L'ATTESA

Il lunedì inizia la settimana con i soliti impegni, ovviamente il lavoro non lascia molto tempo, ma il pensiero del modello sul fondo, emerge ogni tanto, tra una telefonata e l'altra, tra una riunione e l'altra, tra un rompicoglioni ed un altro....



CRONACA DI UN NAUFRAGIO e DEL RECUPERO

di **Paolo S.**

I giorni passano ed io penso che forse Furio non trova più qualche componente, poi giovedì mattina arriva la telefonata tanto attesa, ci vediamo stasera.... Ma stasera quando?

Furio dice che è meglio con il buio, il buio consente di vedere meglio il monitor, OK sei tu l'esperto, appuntamento al laghetto alle 21,30. Meglio così a quell'ora non dovrebbe esserci pubblico, a far commenti.

IL RECUPERO

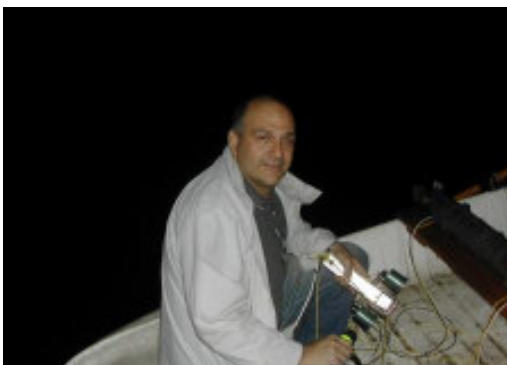
Breve cena, ed alle 20.45 partenza per il laghetto. Arrivo al ristorante del lago per la chiave del cancello, ed il gestore mi rassicura con un ironico: "ma tanto è difficilissimo che lo troviate" grazie tante, penso io, ma tanto ci provo lo stesso. Furio non si vede ancora, intanto metto in acqua la barca da recupero, e costruisco velocemente un gavitello da segnalazione, nel caso lo trovassimo ma non riuscissimo a tirarlo su. Ho con me la macchina fotografica, non si sa mai, ma lascio per scaramanzia in macchina l'invasatura del modello.



Attendo Furio davanti al cancello con una torcia elettrica in mano, ed intanto mi passano davanti i clienti del ristorante, che mi lanciano un'occhiata eloquente, come per dire: ma che diavolo ci fa questo fanatico qui a quest'ora?

Finalmente arriva Furio, e vedo l'attrezzatura. Una cintura di batterie, una specie di forcella che porta l'obiettivo della telecamera con due luci laterali collegata a venti metri di cavo ed un monitor ricavato da un videocitofono, mi dice Furio. L'attrezzatura è costruita con pezzi di recupero, ma in maniera molto professionale. Furio mi spiega che la telecamera si cala in acqua dalla barca, come fosse una lenza da pesca e la messa a fuoco della telecamera, che è fissa, è assicurata da un cavetto fissato alla telecamera che porta un rampino a quattro punte. Quando il rampino sfiora il fondo, la telecamera è a fuoco.

Non potevamo scegliere una notte migliore per l'operazione. Il cielo è terso, non c'è un alito di vento ed una luna piena che suggerirebbe una serata romantica con una signora, piuttosto che quello che ci stiamo accingendo a fare.



Saliamo in barca ed iniziamo il primo passaggio partendo dal punto di inabissamento. Ho pensato di fare una scansione del fondo con delle linee parallele alla riva, supponendo che il battello avesse descritto una curva prima di toccare il fondo. Siamo seduti uno di fronte all'altro, io remo e lui manovra l'attrezzatura. Peccato che io non riesca a vedere il monitor, non mi resta che guardare in faccia Furio cercando di captare le sue sensazioni.

Furio scruta il fondo dal monitor ed si mostra subito ottimista: si vede benissimo, vedrai che lo troviamo di sicuro. Io sono molto



CRONACA DI UN NAUFRAGIO e DEL RECUPERO

di Paolo S.

meno ottimista, pensando che il modello potrebbe aver camminato molto prima di arrivare a picco, ma avere un compagno che pensa in positivo fa molto bene.

Mi vengono in mente gli uomini dei mezzi d'assalto della Marina, ho letto da qualche parte che ogni congegno subacqueo era stato progettato per almeno due persone, ovviamente per dividersi il lavoro, ma anche perché i due membri dell'equipaggio potessero sostenersi psicologicamente a vicenda.

Faccio procedere la barca lentissimamente. Furio dice che ci sono un sacco di pesci, che attirati dalle luci vengono a curiosare vicino all'obbiettivo. Il fondo è abbastanza pulito, non si vedono immondizie varie, meno male che Furio ha già visto il battello e lo sa riconoscere. Dopo circa un centinaio di metri penso di avere già raggiunto la massima distanza a cui poter trovare qualcosa, e faccio dietrofront. Dove vado ? più a largo a più verso terra ? iniziamo ad escludere la zona più facile, penso e mi sposto un pochino più verso terra. Ritorniamo verso la boa, sempre lentamente.



I pensieri si affollano ancora, quando un grido lacerava l'aria : Eccolo ! Furio mi intima di fermarmi, ma io non ho mica i freni In preda all'eccitazione remo indietro cercando di far muovere la barca il meno possibile. Ho visto la torpedine di prua, dice Furio, spostati un po' più in là, no, un po' più in qua

accidenti l'ho perso !

Niente paura ormai sappiamo dov'è , da buon marinaio appena Furio ha lanciato l'allarme ho preso dei riferimenti a terra, e quindi manovro in modo da ritornare sul punto, che è più o meno dove l'ho visto affondare, evidentemente non ha camminato molto sott'acqua.



Un paio di altri tentativi e di nuovo il grido! Fermo così ...

Sì ma adesso fammelo vedere, dico a Furio mentre mi sporgo in avanti. Guarda pure, ma attento a non far spostare la barca. Mi appare nel monitor in bianco e nero la torretta con il volantino del portello, che emozione, sembra vero!

Giriamo lentamente e Furio tenta di agganciare la sezione poppiera con il rampino, non è facile, abbiamo sotto più di quattro metri di fondo. Infine



CRONACA DI UN NAUFRAGIO e DEL RECUPERO

di **Paolo S.**

il rampino incoccia la torpedine di prua, che porta un cordino attaccato ad una bitta sullo scafo.

Che fare? Furio mi chiede: tiro su ? ma regge l'asta di prua?

Dovrebbe penso io, l'asta è di legno in un fodero di metallo, e tutte le volte che lo faccio navigare il legno si gonfia e faccio una fatica cane ad estrarlo. Il cordino è di nylon e regge di sicuro. La bitta sullo scafo? È assicurata con quattro chiodi....

Vai, dico, ma piano piano. Furio inizia a tirare con molta cautela, mentre io mi sporgo dal bordo della barca pronto a riceverlo.

Scorgo la prua ad un metro dalla superficie, e poco dopo afferro lo scafo !

Missione compiuta

Portiamo il battello a terra e procediamo ad una prima ispezione, apro il tappo di prua e mi aspetto un cascata d'acqua, ed invece....meno di un bicchierino da wiskey! Nessuna falla allora.

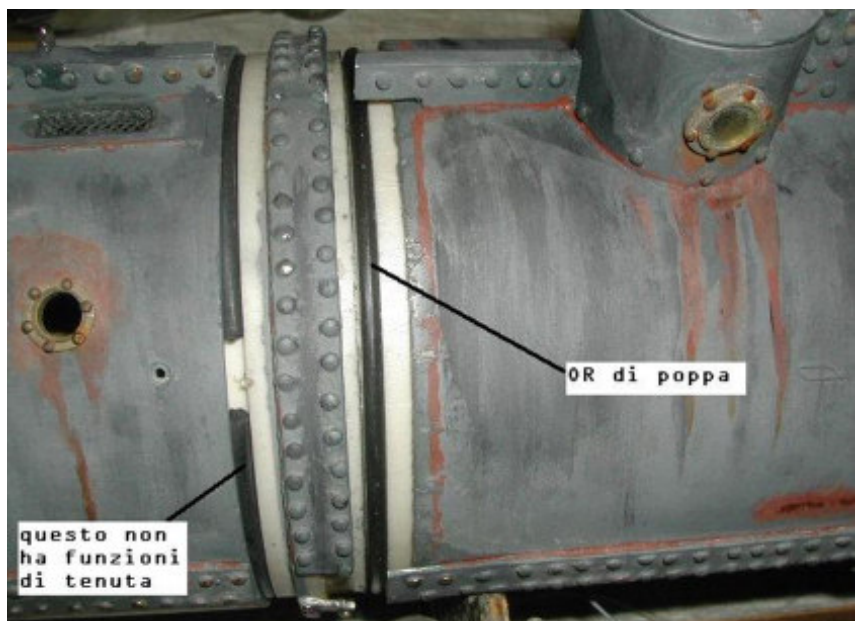
Altra sorpresa, le camere di immersione sono quasi vuote, ma allora il fail safe ha funzionato, e perché il battello è rimasto sul fondo?

Rimando il tutto ad un esame più approfondito.

Dopo la riunione della "commissione d'inchiesta" in cui saranno stabilite le cause ed i danni al battello, ci sarà un rapporto, per chi avrà ancora la pazienza di leggermi. Potete leggere il rapporto sul sito www.nonsolovele.com (sezione "Zapping")

Paolo Saccenti

Ottobre 2007





A.MO.N. Associazione **MO**dellismo Navigante.

A.MO.N. sta per Associazione **MO**dellismo Navigante.

Fondata nel 1977 da appassionati di modellismo navale radiocomandato oggi è un gruppo che ha la propria base a **Laghetto di San Giuliano** a Sud-Est di Milano (dettagliata guida sul nostro sito "www.nonsolovele.com" sezione "Chi / Dove Siamo - La nostra base").

La nostra passione spazia dalla vela radiocomandata agonistica nelle classi

IOM 1 metro,
CR914,
Micro Magic,
e Luna Rossa

alla vela con classe

M,
RG65,
e 2 metri,

dai **sommergibili** (guardate la sezione "Le attività - Sommergibili")

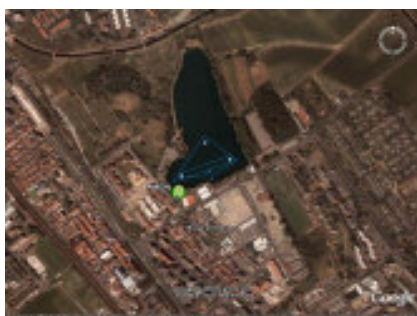
ai bellissimi **modelli a vapore** (guardate la sezione "Le attività - Vapore"),

dai **modelli elettrici**
ai **modelli statici.**

Iniziare con noi è facilissimo. Basta volerlo.

Naviga prima sul nostro sito **www.nonsolovele.com**. Guarda dal' alto con Google Earth.

Chiamaci poi (i contatti sotto **CONTATTI** nel nostro Sito). Vieni

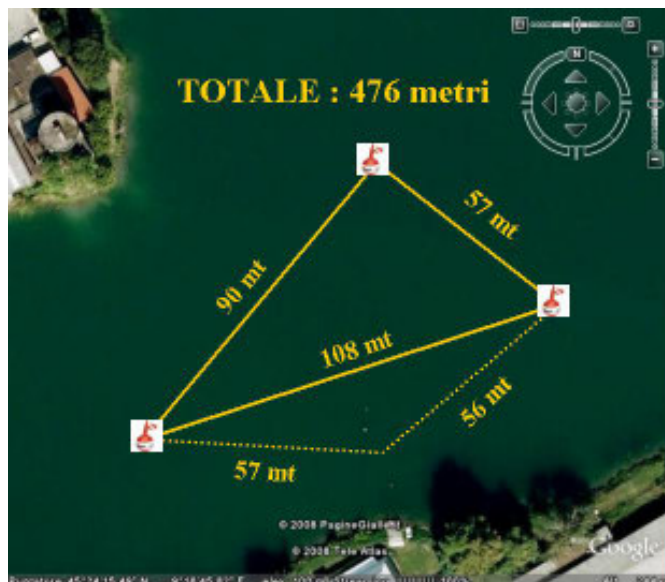


a trovarci, ci siamo ogni domenica mattina al nostro laghetto.

Oppure potete venire a vederci in una **giornata di regata**, capirete cosa vuol dire regatare con i modelli a vela radiocomandati. Le giornate di regata sono sul nostro sito nella sezione "Le Gare" (dalle 10.00 alle 16.00 su circa 10-15 manche di regata con 10-20 modelli a confronto).

Se vuoi vedere come sono le nostre vele e i loro dettagli entra nel sito nella sezione "Le barche- Classe IOM" e fai lo zoom sulle foto. Altre foto anche nelle altre sezioni.

Se hai dei dubbi sfoglia sul sito la sezione "Faq" che non è una



Ci sarà sempre qualcuno pronto a farvi provare una delle vele o dei modelli in acqua.

parolaccia ma sta per "Frequently Asked Questions" ovvero "Le domande fiù requenti"; forse troverai le prime risposte alle tue domande.